



Screening Neonatali
Pensato per il suo futuro

Uditivo



Cari genitori,

nei primi giorni di vita, in genere prima di tornare a casa, nei punti nascita del Lazio viene effettuato uno screening dell'udito a tutti i neonati.

☛ Che cosa è lo screening neonatale uditivo?

Lo screening neonatale uditivo serve per individuare un sospetto di sordità, prima ancora che se ne manifestino i sintomi o gli effetti.

Il programma di screening uditivo neonatale offerto dalla Regione Lazio, ampiamente diffuso nel mondo, viene definito "universale" perché rivolto a tutti i nuovi nati prima della dimissione dall'ospedale o, solo in casi eccezionali o particolari, dopo la dimissione e comunque entro il primo mese di vita.

☛ Perché è importante lo screening uditivo neonatale?

I bambini imparano ad usare i suoni fin dalla nascita. La capacità di ascoltare le parole è la premessa indispensabile per lo sviluppo del linguaggio, per questo è importante individuare una perdita dell'udito il più presto possibile.

Durante il primo anno di vita i bambini già comprendono il significato delle parole e iniziano a emettere le prime sillabe e a ripeterle in serie, usando molti dei suoni che sentono intorno a loro. Questi primi passi sono la premessa per un adeguato sviluppo del linguaggio e della capacità di comunicare, che si strutturano e consolidano nel corso dei primi tre anni di vita. Individuare precocemente **un problema uditivo** è pertanto fondamentale per poter mettere in atto tempestivamente i trattamenti più opportuni e impedire che la sordità provochi un ritardo o un mancato apprendimento del linguaggio.

☛ Come si effettua il test per lo screening uditivo?

Lo screening viene effettuato nel nido del punto nascita, di norma con il test delle Emissioni Otoacustiche Automatiche (A-OAE). In ciascun orecchio viene collocata una piccola sonda che contiene un minuscolo auricolare e un microfono.

In alcuni casi, su indicazione del responsabile dello screening dell'ospedale, può essere eseguito anche un altro test di screening: i Potenziali Evocati Uditivi Automatici (A-ABR), un test innocuo, non invasivo che si effettua di norma quando il bambino dorme o è quieto; dura pochi minuti ed indaga in maniera semplice come le vie nervose, dal nervo uditivo fino al cervello, rispondono ai suoni.

☛ Perché a volte il test deve essere ripetuto dopo 10-15 giorni?

Alcuni bambini hanno bisogno di ripetere il test dopo 10-15 giorni (re-test) perché i primi

test di screening hanno evidenziato una risposta dubbia in uno o in tutti e due le orecchie. Questa circostanza può essere dovuta a diversi fattori come ad esempio una particolare irrequietezza del bambino durante il test, un condotto uditivo ancora pieno di vernice caseosa, oppure un ambiente d'esame particolarmente rumoroso. Fare un'ulteriore valutazione non vuol dire che il bambino ha sicuramente un problema all'udito! E' comunque importante non mancare all'appuntamento!

☛ Cosa succede se il bambino non supera il test di screening?

In caso di risultato positivo il medico del reparto vi informerà nel dettaglio su cosa fare e vi fisserà un appuntamento per un successivo esame.

Non vi preoccupate di questo risultato: il test delle A-OAE è molto sensibile ed un risultato positivo può anche dipendere da fattori tecnici o da alterazioni transitorie dell'orecchio. Non superare il test, non corrisponde in nessun modo ad una diagnosi di sordità. Fino al 10 per cento di tutti i bambini possono non superare il test, ma solo un piccolo numero (1-3 neonati ogni mille) avrà una conferma di diagnosi di deficit uditivo (ipoacusia), che risulterà, eventualmente, dalle valutazioni successive.

☛ Da cosa può dipendere un test positivo errato?

Può dipendere da vari fattori:

- presenza di vernice caseosa o di detriti nel condotto uditivo
- presenza di liquido temporaneamente presente nell'orecchio medio
- eccessivo movimento e /o pianto del bambino durante il test
- sfavorevoli condizioni di registrazione al momento dell'esame (rumore ambientale)

Nel caso invece in cui all'approfondimento audiologico successivo si confermasse il problema uditivo, sappiate che esistono trattamenti altamente efficaci in grado di consentire al bambino/a di recuperare completamente la capacità uditiva e imparare ad ascoltare e parlare come i suoi coetanei. **Proprio per questo una diagnosi precoce è fondamentale.**

☛ Il bambino che supera il test di screening, può avere una perdita dell'udito?

Questo caso, è un'evenienza molto rara e diventa ancora più rara se oltre al test A-OAE viene effettuato anche l'A-ABR. Piuttosto può accadere che una perdita di udito sia causata da malattie che si manifestano dopo la nascita per questo motivo è importante comunicare al pediatra di fiducia eventuali comportamenti del bambino ritenuti sospetti, come ad esempio una scarsa reazione agli stimoli sonori o alterazioni significative nello sviluppo del linguaggio.